

COMUNICATO SINDACALE

PROGRAMMAZIONE FERIE 2017

Venerdì 24 marzo u.s., si è svolto l'incontro tra le Rappresentanze Sindacali e la Direzione Aziendale, per analizzare la programmazione delle ferie per l'anno in corso. Come si temeva, l'azienda si è limitata a fornire solamente il dato concernente la percentuale di ferie concesse rispetto a quelle richieste, **senza fornire spiegazioni esaustive sia in merito ai criteri di concessione dei periodi, sia ai metodi d'intervento per la gestione dei programmi presentati**, evitando di dare riscontro alle domande presentate.

Nell'ambito della scarna discussione, abbiamo richiesto:

- Di condividere il metodo e i criteri per la concessione delle ferie.
- Di analizzare, in forma anonima, il complessivo dei programmi ferie presentati, raffrontandolo con le previsioni aziendali, per stabilire il grado di soddisfazione relativo al loro accoglimento.
- La consistenza del numero di ferie e permessi arretrati, relativi agli anni precedenti, e di stabilire i tempi e le modalità di smaltimento.
- Di individuare il numero di CTD da utilizzare in relazione alla fruizione dei periodi di ferie in modo da permettere il godimento di una maggior quantità di giornate ferie nel periodo estivo.
- Di rivedere l'indicazione aziendale dove, il personale assunto a tempo determinato in sostituzione di un dipendente in ferie, non possa spostarsi dalla stazione alla quale quest'ultimo è assegnato, costringendo così i colleghi alla prestazione "in trasferta".
- In considerazione del cospicuo numero di ferie arretrate da smaltire, di aumentare oltre il 50% la percentuale di ferie da assegnare da giugno a settembre.
- Di rivedere le modalità di assegnazione delle ferie per il personale Part Time 880/960 il quale si trova a poter usufruire solo della metà della sua spettanza nel periodo in cui ha la quasi totalità della programmazione dei turni, mentre l'altra metà può essere difficilmente usata visto che deve essere adoperata in periodi senza prestazioni lavorative prefissate.
- Che le variazioni dei periodi di ferie richiesti, avvenissero solo ed esclusivamente con la consapevolezza e il consenso del dipendente interessato.
- Di arrivare a concedere, come minimo, nel periodo giugno-settembre, un numero complessivo di ferie pari a quello della spettanza contrattuale calcolata sull'intera popolazione aziendale.
- Di programmare entro breve termine la fruizione delle ferie per il periodo natalizio.
- Di fornire informazioni in merito alla fruizione delle ferie per il periodo pasquale.

Considerata la scarsa propensione al dialogo della rappresentanza aziendale, la difficoltà a prendere in considerazione, anche per una semplice analisi, le richieste sopra elencate, l'atteggiamento tenuto in questi giorni tramite l'opera dei vari preposti, dove, nonostante le nostre raccomandazioni, **si sono ridotti e modificati pesantemente, in molti casi anche in maniera unilaterale e forzata, i programmi ferie presentati**, alla luce di quanto si è potuto riscontrare dopo l'esposizione, nei luoghi di lavoro, delle tabelle dei turni contenenti le previsioni aziendali dei periodi di ferie concessi, ci vediamo costretti a chiedere con il presente, un incontro, ai sensi dell'art. 48 del vigente CCNL, per discutere la tematica evidenziata in oggetto.

Rimane aperto e indetto lo stato di agitazione dell'intero personale del Tronco.

Milano il 03.04.2017

**R.S.A UILTRASPORTI LOMBARDIA
Autostrade per l'Italia II° Tronco Milano**

Onofrio Facchi

